

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Marino
_Nome	Camilla
_Matricola	761616
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I4
_e-mail	camilla.marino@mail.polimi.it cami.marino@hotmail.com
_Sede di scambio	Swinburne University of Technology, Melbourne
_Stato	Victoria, Australia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

La mia esperienza in Australia è stata fondamentale sia dal punto di vista formativo che di crescita personale. Sono partita insieme a Riccardo, mio compagno di corso, e al nostro arrivo avremmo incontrato anche Anna, altra studentessa del Politecnico in erasmus. Sono atterrata a Melbourne il 14 Febbraio, dopo 26 ore di viaggio. Il volo con la compagnia Singapore Airlines è stato molto piacevole e i pasti serviti sorprendentemente buoni per trovarsi su un aereo. L'atmosfera estiva e l'alta temperatura, che si aggirava intorno ai 30°, hanno reso il mio arrivo positivo. Un prontissimo servizio navetta, precedentemente prenotato online e fornito dalla Swinburne, mi è venuto a prendere in aeroporto e mi ha portato alla mia accomodation all'interno del campus dell'università. Per quanto riguarda la sistemazione, già a Milano avevo scelto di andare ad abitare nelle accomodations universitarie nel quartiere di Hawthorn. L'appartamento non proprio economico era tuttavia in ottime condizioni: molto pulito, luminoso e con una bellissima vista sulla città e sui parchi. Inoltre il campus è pieno di giovani e mi ha sempre fatto sentire in un luogo sicuro e organizzato. Al suo interno c'è una fornita cartoleria utile per comprare materiale didattico, una biblioteca che io trovavo stupenda per la grandissima varietà di libri, quotidiani, dvd ecc. e anche luogo molto piacevole dove passare del tempo libero, oltre che alla palestra, economica, tecnologica e attrezzatissima. Vicino ci sono molti supermercati e, soprattutto, la stazione della metro di Glenferry. Ho condiviso l'appartamento con una ragazza inglese residente a Melbourne da anni, molto simpatica ed educata con la quale mi sono trovata bene fin da subito. Inoltre, essendo l'accomodation all'interno dell'università, spesso non ci si sente soli, essendo un luogo pieno di studenti universitari e quindi un ambiente vivace e divertente dove poter fare amicizia. L'università sede della facoltà di design dista all'incirca 20 minuti dal campus di Hawthorn dove risiedevo ma lo spostamento, in metro, non mi è mai pesato. La sede di Design in sé, come edificio, non è un granché ma i corsi sono stati molto validi. Quelli da me scelti erano: fotografia, un laboratorio di design degli interni, un corso di perfezionamento di Autocad e uno di Illustrator e Photoshop. Quelli che ho preferito sono stati fotografia e Photoshop poiché estremamente stimolanti ed istruttivi. Il corpo docente era giovane e aperto verso gli studenti Erasmus nonché molto disponibile anche via mail alle nostre frequenti richieste. I corsi non sono stati particolarmente difficili ma molto impegnativi poiché richiedevano numerose ore di lavoro a casa e soprattutto perché, a differenza del politecnico, il carico di lavoro era singolo e non di squadra. Detto questo, non spaventatevi, io ho preso il massimo dei voti in quasi tutti i corsi ma ce la si può fare anche senza ammazzarsi di lavoro. Il sistema universitario australiano è

fondamentalmente diverso dal nostro: in media si passano solo due ore di tempo in aula mentre il resto del lavoro (la maggior parte, direi) deve essere poi terminato a casa.

La città di Melbourne è abbastanza piccola e pur essendo una città sul mare, l'atmosfera marittima non viene percepita poiché il centro (la cosiddetta CBD, Central Business District) è distante dal mare. Ci sono invece bellissimi parchi come il Royal botanic Garden con meravigliose piante e fiori di tantissime specie diverse. Tuttavia penso che, per chi ne abbia la possibilità, il bello sia viaggiare il più possibile. Tappe imprescindibili sono senz'altro Sydney e la barriera corallina. Ritornando a parlare dell'università, molto divertente è stato partecipare a varie attività e gite organizzate da un'associazione studentesca della Swinburne con la quale si è andati a surfare a due ore da Melbourne: una giornata indimenticabile. Riguardo al cibo, nei supermercati si può trovare di tutto: pasta e sughi Barilla già pronti inclusi.

Per quanto riguarda la sopravvivenza, l'Australia, si sa, è molto cara per noi studenti, anche perché chi lavora guadagna in proporzione.

Il popolo australiano è molto disponibile e gentile verso gli stranieri e mi ha stupito come tutti fossero veramente sempre pronti ad aiutarti. Personalmente li ho trovati molto alla mano ma anche poco internazionali, dovuto forse alla loro scarsa propensione a viaggiare. Il clima nei loro mesi estivi (Dicembre-Marzo) è molto caldo mentre poi la temperatura scende fino ai 10°-13° con l'avvicinarsi dell'Inverno (Aprile-Agosto). In generale il tempo è molto variabile e, come dicono loro, nella stessa giornata ci può essere il clima di quattro stagioni.

Concludendo, questo viaggio si è rivelato sicuramente utile sia per il miglioramento della lingua Inglese che, a livello personale, come crescita forzata verso l'indipendenza.

Ho stretto amicizie, non molte, ma sicuramente valide, anche se penso che questo dipenda poi dal proprio carattere.

La ritengo un'esperienza estremamente istruttiva e "importante" per un giovane della nostra età perché il contatto con una civiltà così diversa dalla nostra ha messo in evidenza i lati positivi e negativi di entrambe le società, quindi sicuramente allarga gli orizzonti e, in definitiva, mi ha aiutato a rivalutare il mio paese.

Esperienza faticosa e indimenticabile allo stesso tempo, sicuramente la rifarei, non subito però!

Molto contenta e fiera di essere andata e anche ... contenta di essere tornata!